

COMUNE DI BIANCO

Piazza 5 Martiri • 89032 BIANCO (R.C.) • ITALIA
Tel. 0964 - 911002 • Fax 0964 - 913274
Cod. fisc. 81000770800 P. IVA 00300480803
email:comune.bianco@asmepec.it

N. 34 Reg. Del.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Legge Regionale del 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i. “Norme per la tutela, governo ed uso del territorio – Legge urbanistica della Calabria”. Approvazione Piano Strutturale Comunale (PSC).

L'anno **duemiladiciannove** ADDI **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore 16.30 e seguenti, convocato come da avvisi scritti in data 13.12.2019 prot. 13759, notificati dal messo comunale come da sua dichiarazione, si è riunito in sessione Ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sig.ri:

N.	Cognome	Nome	Presente	N.	Cognome	Nome	Presente
01	CANTURI	Aldo	SI	08	BONFA'	Gabriella	SI
02	CERATTI	Pasquale	SI	09	BRUZZANITI	Natale	SI
03	PULITANO'	Pasquale Fausto	SI	10	CUFARI	Fabio Domenic o	NO
04	FORTUGNO	Domenico	SI	11	MARVELLI	Angela	SI
05	MACRI'	Francesco	NO	12	ROMEO	Naomi	SI
06	CATANZARITI	Antonio Filippo	NO				
07	SAPORITO	Claudio Antonio	SI				

PRESENTI N. 09 | | ASSENTI N. 03

Partecipa il Segretario Comunale **Avv. Demetrio Eros Domenico POLIMENI**

Assume la Presidenza il Consigliere Dott. FORTUGNO Domenico - nella sua qualità di Presidente del Consiglio il quale, constatato che i consiglieri presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza (art. 38 comma 2 del D.Lgs. 267/2000), dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti preventivamente i seguenti pareri ai sensi del T.U.EE.II.LL.;

Si esprime parere favorevole ai sensi dell' art. 49 TUEL e ai sensi dell' art. 2 del Regolamento sui controlli interni sotto l'aspetto della regolarità tecnica e della correttezza dell' azione amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(f.to: Dott. Ferdinando Musolino)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art .49 comma 2 TUEL 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(f.to: Dott. Ferdinando Musolino)

Preliminarmente rileva la presenza in aula del Consigliere Catanzariti, presente dalle ore 16,35, successivamente all'appello, nonché la conferma della sussistenza del numero legale.

Successivamente, cede la parola al Sindaco perché relazioni sul punto in oggetto.

Il Sindaco Canturi relaziona riportandosi agli atti. Procede ad un breve excursus del procedimento seguito e si sofferma sulle disposizioni della normativa regionale e sulla partecipazione dei cittadini e delle associazioni di categoria. Evidenzia, in particolare, l'istituzione dell'Ufficio di piano e la conferenza di pianificazione finalizzata all'acquisizione dei pareri previsti.

Sotto il profilo politico afferma che oggi è una giornata da ricordare poiché sono stati definiti due procedimenti destinati ad incidere sul futuro di Bianco. Oggi, infatti, si è dato corso alla stabilizzazione dei lavoratori ex LSU/LPU e si sta adottando il PSC.

Evidenzia, quanto al PSC, che è stato un obiettivo specifico e difficile che ha preso le mosse definendo linee unitarie di svolgimento a partire dall'analisi del precedente piano regolatore di cui costituisce logica e coerente prosecuzione.

Sottolinea la rilevanza del procedimento oggetto del presente atto anche in funzione turistica considerando la prospettiva di una futura strada di collegamento veloce Bovalino – Bagnara.

Afferma che l'Amministrazione ha lavorato intensamente e bene e che l'impegno elettorale assunto è stato mantenuto sino in fondo.

Conclude con un sentito ringraziamento agli Uffici comunali per il raggiungimento di un risultato storico.

Conclusi gli interventi il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sul punto in oggetto posto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

PREMESSO CHE:

- la conclusione dell'iter di redazione del P.S.C. è uno dei punti qualificanti delle linee programmatiche di governo dell'Amministrazione;
- la L.U.R. 19/2002 e s.m.i. agli artt. 13 e 27 disciplina il procedimento di formazione del Psc;
- in data 10/11/2006, il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 106, ha approvato le Linee Guida della Pianificazione regionale a cui ha attribuito il valore e l'efficacia del Quadro territoriale Regionale fino all'approvazione dello stesso; le stesse linee guida, interpretando la ratio della L.U.R. e s.m.i. citata, affermano l'importanza del Documento Preliminare quale momento fondativo del processo di pianificazione, al fine di sostanziare già dal primo atto l'assetto strategico del PSC;
- con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 4 aprile 2011 è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Reggio Calabria;
- con Del. 624 del 23.12.2011 è stato approvato il “disciplinare operativo inerente la procedura di valutazione ambientale strategica applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale”, dove vengono integrate le procedure di formazione e approvazione del PSC con la procedura della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ad integrazione del Regolamento Regionale n.3/2008;
- in data 15 giugno 2013 è stato pubblicato sul Supplemento Straordinario n. 4 (Vol. I e II) del 15.06.2013 al BURC n. 11 del 01.06.2013 il Quadro Territoriale Regionale paesaggistico della Regione Calabria adottato con D.C.R. n. 300 del 22 aprile 2013;
- con Deliberazione n. 3/2016 del 11 aprile 2016, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Calabria ha approvato le “Procedure per l'aggiornamento del Rischio Idraulico del PAI Calabria - Nuove Carte di Pericolosità e Rischio Idraulico - e la modifica delle Norme Tecniche di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NAMS) del PAI relative al Rischio Idraulico” e le “Procedure per l'aggiornamento del Rischio Frane del PAI Calabria - Nuove Carte di Pericolosità e Rischio Frane - e la modifica delle Norme Tecniche di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NAMS) del PAI relative al Rischio Frana”;
- La L.R. 31 dicembre 2015, n.° 40 e la L.R. 5 agosto 2016 n.° 28, hanno modificato la L.U.R. 19/2002 ed in particolare l'art. 27 recante “Formazione ed approvazione del PSC”;

TENUTO CONTO

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 della L.R. n. 19/02, a cagione della mancata approvazione da parte dell'Ente del piano strutturale comunale entro la scadenza fissata al 31/12/2017, lo strumento urbanistico vigente, a partire da detta data e sino all'approvazione del nuovo PSC, conserva validità estremamente limitata;
- che tale condizione, oltre a rendere maggiormente difficoltoso l'ordinato e pieno sviluppo urbanistico del territorio comunale, espone questo Ente all'esercizio del potere sostitutivo regionale ai sensi degli articoli 28 e 67 della citata L.R. n. 19/02 e s.m.i.;

RITENUTO, per quanto detto, che l'adozione dello strumento urbanistico da parte del Consiglio comunale, tappa fondamentale verso la definitiva approvazione del P.S.C., costituisce adempimento obbligatorio, urgente e indifferibile;

Considerato che:

- La Legge Regionale del 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i. "Norme per la tutela, governo ed uso del territorio – Legge urbanistica della Calabria", all'art. 19 (Strumenti di Pianificazione Comunale) specifica che "Gli Strumenti di pianificazione comunale sono: a) il Piano Strutturale (PSC) ed il Regolamento Edilizio ed Urbanistico (REU); b) il Piano Operativo Temporale (POT); c) i Piani Attuativi Unitari (PAU); gli strumenti di pianificazione negoziata, di cui all'articolo 32."

- L'art. 20 (Piano Strutturale Comunale (PSC) della stessa L.R. n. 19/2002 e s.m.i. stabilisce che le strategie per il governo dell'intero territorio comunale devono essere coerenti con gli obiettivi e gli indirizzi urbanistici della Regione e con gli strumenti di pianificazione provinciale espressi dal Quadro Territoriale Regionale (QTR), dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), e definisce dettagliatamente quelli che sono i contenuti minimi dello stesso PSC;

- Ai sensi dell'art. 2 (Partecipazione) della LUR 19/2002 e s.m.i., "Nei procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica sono assicurate: a) la concertazione con le forze economiche e sociali nonché con le categorie tecnico-professionali, in merito agli obiettivi strategici e di sviluppo da perseguire; b) le specifiche forme di pubblicità per la tutela degli interessi coinvolti, anche diffusi; c) il raccordo tra i soggetti preposti alla gestione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, i soggetti preposti alla salvaguardia dei beni e delle risorse presenti sul territorio, i soggetti titolari della gestione di attività incidenti sul territorio, con particolare riferimento alla mobilità delle persone e delle merci, all'energia, al turismo, al commercio e alle altre attività produttive rilevanti...omissis";

- ai sensi dell'art. 11 (Partecipazione dei cittadini) sempre della LUR 19/2002 e s.m.i., "I procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti di governo del territorio, prevedono quali loro componenti essenziali: a) la concertazione tra le amministrazioni procedenti e le forze sociali ed economiche sugli obiettivi della pianificazione attraverso la costituzione di Organismi consultivi cui partecipano le seguenti Associazioni regionali: - un rappresentante dell'UPI; - un rappresentante dell'ANCI; - un rappresentante dell'UNCHEM; - un rappresentante dell'ANCE ; - un rappresentante per ciascuna delle Federazioni degli Ordini professionali degli architetti-pianificatori-paesaggisti-conservatori, degli agronomi, geologi ed ingegneri, nonché dei geometri; - un rappresentante unitario delle organizzazioni ambientaliste e protezioniste, un rappresentante delle organizzazioni professionali agricole operanti sul territorio; - un rappresentante dell'Associazione Piccoli Comuni (ANPC); b) specifiche forme di pubblicità e di consultazione dei cittadini e delle associazioni costituite per la tutela d'interessi diffusi...omissis...I Comuni per promuovere la partecipazione allargata dei cittadini alla definizione degli strumenti urbanistici e delle politiche di sviluppo e governo del territorio comunale nonché favorire una reale attività di partecipazione e condivisione collettiva anche per le attività progettuali riferite a opere di rilievo e di interesse pubblico e nel rispetto del principio della sostenibilità, istituiscono e gestiscono con personale adeguato, specifici "laboratori di partecipazione che possono essere organizzati, in funzione delle specifiche " necessità e situazioni anche in maniera diffusa, ma coordinata e in rete, nel contesto cittadino e più in generale territoriale e intercomunale. I laboratori di partecipazione, in relazione allo strumento urbanistico che si dovrà redigere e attuare (Strumenti di pianificazione comunale - strumenti di pianificazione comunale in forma associata, strumenti di pianificazione negoziata come definiti dalla presente legge e piani strategici e di sviluppo) ed anche in funzione di specifiche esigenze locali, possono essere articolati in: a) laboratori urbani; b) laboratori di quartiere; c) laboratori territoriali...omissis";

Rilevato che il Comune di Bianco, nell'ambito delle procedure per la redazione del Piano Strutturale Comunale, ha approvato, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 05.07.2011 e successiva ratifica del Consiglio Comunale con Deliberazione n. 32 del 28.09.2011, le "Linee di indirizzo per la redazione del Piano Strutturale Comunale" attraverso le quali venivano tracciate le linee strategiche e gli obiettivi di pianificazione del territorio;

Considerato che, quanto alla partecipazione nella redazione del PSC, prevista dalla della LUR 19/2002, si è registrato quanto segue, come da documentazione agli atti del Comune:

- in data 13.12.2011 si è svolto il Convegno "Bianco e il Piano Strutturale Comunale: verso nuove forme di governo del territorio e dell'ambiente", in occasione del quale, i professionisti incaricati prof. ing. Giuseppe Imbesi; ing. Ferdinando Errigo; arch. Paola Imbesi e ing. Giuseppe Oliva, hanno rappresentato le novità introdotte dalla normativa regionale in materia di assetto e governo del territorio, tra le quali il coinvolgimento e la partecipazione di più categorie possibili al procedimento di formazione del nuovo Piano. Importante contributo è stato quello del Direttore del Dipartimento Urbanistica della regione Calabria arch. Saverio Putorti, che ha illustrato, tra l'altro, l'importanza di conformarsi ai Piani sovracomunali, tra cui il QTR. Al dibattito hanno partecipato rappresentanti dei professionisti, dei cittadini e dei Sindaci del comprensorio;
- con deliberazione n. 130 del 11.12.2012, la Giunta Comunale, al fine di promuovere e garantire la partecipazione e la concertazione prevista dall'art. 11 della LUR n. 19 del 16.04.2002 e ss. mm. ii., ha istituito, presso la sede comunale, l'Ufficio del Piano;
- il 31.01.2013 con il titolo "Bianco: verso il nuovo Piano" ha avuto luogo un secondo Convegno nel quale sono state illustrate dal gruppo dei progettisti le tappe di elaborazione del nuovo Piano Strutturale Comunale, il ruolo dell'Amministrazione Comunale di coordinamento del processo inteso come governo ed uso del territorio basato sulla partecipazione dei cittadini, sulla sussidiarietà tra i livelli decisionali e sulla sostenibilità delle scelte, attraverso la Valutazione Ambientale Strategica;
- il 26.11.2013 si è svolta una riunione tecnico – politica, a cui hanno partecipato i rappresentanti del gruppo di minoranza;
- in data 28.11.2013 si è svolto un ulteriore incontro nell'ambito del quale sono state coinvolte le associazioni di categoria ed in particolare sono stati invitati i tecnici a intervenire con proposte e suggerimenti rispetto al Documento Preliminare in corso di adozione. Durante il Convegno sono stati acquisiti i contributi dell'Associazione Pensionati Bianchesi, dell'arch. Giuseppe Lombardo e di altri giovani professionisti;

Atteso che con deliberazione n. 38 del 13.12.2013, su proposta della Giunta Comunale, il Consiglio Comunale ha adottato il "Documento preliminare" del Piano Strutturale Comunale e annesso articolato REU;

Rilevato che, sempre relativamente alla partecipazione nella redazione del PSC, prevista dalla della LUR 19/2002, si è registrato quanto segue, come da documentazione agli atti del Comune:

- quanto alla conferenza di Pianificazione, in data 25.02.2014 è stato dato avviso delle consultazioni ai fini della procedura VAS e, in data 21.03.2014, nella Sala del consiglio Comunale del Comune di Bianco si è svolta la prima seduta della "Conferenza di pianificazione PSC e VAS", indetta ai sensi dell'art. 13 della LR 19/2002 e ss. mm. ii., per la valutazione del Documento preliminare del PSC costituito dal Quadro Conoscitivo, dallo Schema delle scelte strutturali e strategiche, dalla struttura dell'apparato normativo del REU, convocata con prot. n. 1848 del 28.02.2014;
- a seguito della convocazione della Conferenza di Pianificazione sono pervenuti ed acquisiti i pareri degli enti coinvolti e di seguito richiamati:
 1. Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici. Al fine di esprimere il parere definitivo chiede che il Piano venga integrato con la documentazione elencata nella nota n. 97773 del 20.03.2014;
 2. Regione Calabria – Dipartimento n. 8 - Urbanistica e Governo del Territorio. Esprime parere preliminare con le osservazioni elencate nella nota n. 98211 del 20.03.2014;
 3. Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione interregionale presente alla conferenza di pianificazione un proprio delegato ha espresso parere favorevole;
 4. Regione Calabria – Dipartimento n. 6 Agricoltura-Foreste e Forestazioni. Con nota n. 88822 del 13.03.2014 viene precisato, che in merito alle problematiche sugli usi civici ci si dovrà attenere alle previsioni della L.R. 18/2007 ed inoltre invita a tenere in considerazione il Q.T.R.P. di recente approvazione.

5. Provincia di RC – Settore 15 – Pianificazione Territoriale. Con nota n. 091048 del 20.03.2014 prescrive tra l'altro:
 - Che vengano integrati i contenuti relativi al patrimonio paesaggistico e ambientale;
 - In merito alle aree ed insediamenti produttivi, che ne venga dettagliata la localizzazione di quelle previste dal PRG e che vengano osservate le disposizioni di cui all'art. 57 delle NTA;
 - Che venga osservato quanto disposto dall'art. 54 del NTA del PTCP e che la valutazione sull'effettiva necessità di nuove aree urbanizzabili venga basata su una serie storica dell'andamento degli abitanti più ampia rispetto a quella proposta in relazione.
6. Regione Calabria – Dipartimento Politiche dell'Ambiente – Autorità competente per la VAS. Con nota n. 122357 del 09.04.2014 ha trasmesso il rapporto ambientale preliminare-questionario compilato con le osservazioni proposte;
7. Regione Calabria – Autorità di Bacino. Con nota n. 188630 del 09.06.2014 ha messo in evidenza le problematiche connesse al rischio idrogeologico, in particolare: Area a rischio elevato e molto elevato (R3 e R4) ed aree in frana associate; Aree a rischio medio e moderato (R2 e R1) ed aree in frana associate; Aree d'attenzione per pericolo inondazione; Zone, punti e linee di attenzione per rischio esondazione; Aree con pericolo di erosione costiera;
8. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria. Con nota n. 15411 del 19.11.2014, nel considerare che sono presenti nel territorio comunale aree di interesse archeologico indiretto, chiede un contatto con i tecnici referenti per la stesura del PSC;
9. Ente Parco Nazionale. Non rientrando questo Comune all'interno della nuova perimetrazione del Parco d'Aspromonte approvata con DPR 10.07.2008, comunica di non essere competente per il rilascio di parere (nota n. 943 del 11.03.2014);
10. Enel Distribuzione. Parere favorevole.

Rilevato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 04.06.2014 è stata prevista l'istituzione del "Laboratorio di Partecipazione" ai sensi dell'art. 11 comma 6 della L. R. n. 19/2002 e ss. mm. ii.;

Considerato che, ai sensi del soprarichiamato art. 11 della L. R. 19/2002, sono stati attivati, a cura del RUP, i Laboratori di Partecipazione, al fine di promuovere e incentivare la partecipazione dei cittadini alla definizione degli strumenti urbanistici e delle politiche di sviluppo e governo del territorio;

Rilevato che in data 04.07.2014, al fine di promuovere la partecipare al procedimento di formazione ed approvazione del piano comunale strutturale, è stato pubblicato un avviso pubblico con allegati i modelli tipo e che in data 15.09.2014, stante la ridotta partecipazione riscontrata, sono stati prorogati i termini per la presentazione delle proposte fino al 13.10.2014;

Dato atto che le n. 23 proposte pervenute sono state oggetto di una prima valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale che, in merito, si è espressa positivamente, salvo la verifica della conformità delle stesse ai dettami della vigente normativa urbanistica;

Dato atto, altresì, che l'Amministrazione comunale ha inoltre espresso talune osservazioni al PSC, alcune delle quali peraltro già pronunciate in sede di redazione delle linee guida, osservazioni in ogni caso valutate, positivamente o negativamente, dai redattori del PSC:

Considerato che con Deliberazione n. 134 nella seduta del 01 agosto 2016, il Consiglio Regionale della Calabria ha approvato il QTRP;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 27 comma 8 della Legge Reg.le n. 19/2002 e ss.mm.ii., il Documento Preliminare, è stato completato e implementato degli elementi necessari per il suo perfezionamento e per essere denominato PSC secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

Dato atto, altresì, che in riferimento al PSC in argomento, è stato acquisito il parere di Compatibilità Geomorfologica, n. 418670 del 05.12.2019 ai sensi dell'art. 13 della legge 64/1974 e art. 89 del DPR 89 del DPR 380/2001, acquisito al protocollo del Comune al n. 13399 del 10.12.2019;

Dato atto che, ai sensi delle disposizioni vigenti, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 126 del 23 dicembre 2019, ha adottato il PSC per proporre l'adozione al Consiglio comunale;

Ritenuto, pertanto, di poter provvedere alla adozione del PSC, dando atto che lo stesso si compone degli elaborati descritti nel dispositivo, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTA la legge urbanistica nazionale n. 1150/1942;

VISTA la Legge Regionale n. 19/2002 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 106/2006 di approvazione delle linee guida della L.U.R.;

VISTA la legge n. 64/1974 e ss.mm.ii. recante “Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”;

VISTA la L.R. n. 35/2009 recante “Procedure per la denuncia, il deposito e l’autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica”;

VISTO il DPR n. 380/2001, testo unico sull’edilizia;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006, testo unico in materia ambientale nonché le normative regionali inerenti la procedura di VAS applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

VISTO il QTRP, approvato dal Consiglio Regionale della Calabria con Deliberazione n. 134 nella seduta del 01 agosto 2016;

VISTO il Piano di Indirizzo Regionale (PIR), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 147 del 12/06/2007;

VISTO il D.L. n.180/1998 (P.A.I.);

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

Con votazione il cui esito di seguito si riporta:

presenti	dieci	(10 – risulta entrato in aula dopo l’appello il consigliere Catanzariti)
favorevoli	dieci	(10)
contrari	zero	
astenuti	zero	

D E L I B E R A

DI adottare, ai sensi della Legge Regionale 16 aprile 2002, n. 19 “Norme per la tutela, governo ed uso del territorio – Legge urbanistica della Calabria”, il PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) del Comune di Bianco, composto dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione illustrativa
- 2) Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
- 3) REU - Regolamento Edilizio ed Urbanistico Norme tecniche per l’edificazione
- 4) P1- Sintesi quadro conoscitivo - Lo scenario di riferimento: sintesi del quadro conoscitivo – scala 1:10.000
- 5) P2 - LE unità di paesaggio e gli ambiti territoriali unitari (ATU) – scala 1: 20.000
- 6) P3 - Gli ATU, i temi e le strategie per il Piano 1:10.00
- 7) P4 - Classificazione del territorio comunale e zonizzazione agricola - 1:10.000
- 8) P5 – Condizioni limitanti e risorse naturali ed antropiche – scala 1: 10.000
- 9) P6. 1 – Carta di sintesi : individuazione delle Unità territoriale Elementari – scala 1: 5.000
- 10) P6. 2 – Carta di sintesi : individuazione delle Unità territoriale Elementari – scala 1: 5.000
- 11) P6. 3 - Carta di sintesi : individuazione delle Unità territoriale Elementari – scala 1: 10.000
- 12) P7.1 - Sistema infrastrutturale e relazionale - scala 1: 5.000

13) P7.2 - Sistema infrastrutturale e relazionale - scala 1: 5.000

14) Parere di compatibilità geomorfologica rilasciato dal competente Ufficio della Regione Calabria con atto prot. n. 418670 del 05 dicembre 2019 in cui risultano esaminati i seguenti documenti da intendersi qui richiamati anche se non materialmente allegati al presente atto e costituenti il quadro conoscitivo dello studio geomorfologico:

- Relazione geomorfologica
- Tav. 1 Carta d'inquadramento geologico e strutturale
- Tav. 2 a – Carta geomorfologica
- Tav. 2b – Carta della suscettibilità al dissesto superficiale (MetodoSinMap)
- Tav. 3 – Carta idrogeologica e del sistema idrografico
- Tav. 4 – Carta clivometrica
- Tav. 5a – Carta delle aree a maggior pericolosità sismica locale
- Tav. 5b – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (M.O.P. S. da studio di Microzonazione Sismica di Livello 1)
- Tav. 6 – Carta dei vincoli
- Tav. 7 – Carta delle pericolosità geologiche
- Tav. 8a – Carta altimetrica
- Tav. 8b – Carta Geolitologica
- Tav. 9 – Carta della fattibilità delle azioni di Piano
- Sezioni geologiche - scala 1:5.000
- Tav. P 4.1. – carta di trasposizione della fattibilità geologica sulla classificazione urbanistica
- Tav. P 4.2. – carta di trasposizione della fattibilità geologica sulla classificazione urbanistica
- Tav. P 4.3. – carta di trasposizione della fattibilità geologica sulla classificazione urbanistica

Con separata votazione favorevole, avente il medesimo esito come sopra riportato

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 23/12/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to: Domenico Fortugno

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: **Avv. Demetrio Eros Domenico POLIMENI**

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE FAVOREVOLE SULLA REGOLARITA' TECNICA E SI ATTESTA LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELLA AZIONE AMMINISTRATIVA	SI ESPRIME PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to: Dr. Ferdinando Musolino	IL FUNZIONARIO RESPONS. DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA f.to: Dr. Ferdinando Musolino

Il sottoscritto **MESSO COMUNALE** dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 03.02.2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li 03.02.2020

IL MESSO COMUNALE

f.to: A. Gattellaro

Attesto, su conforme dichiarazione resa dal messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il 03.02.2020 e per quindici giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: **Avv. Demetrio Eros Domenico POLIMENI**

La presente deliberazione :

1) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4° D.Lgs n. 267/2000

Bianco, li 03.02.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Demetrio Eros Domenico POLIMENI

E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Avv. Demetrio Eros Domenico POLIMENI

BIANCO, li 03.02.2020